Programmazione Funzionale

http://cialdea.dia.uniroma3.it/teaching/pf/

Linguaggi funzionali

- di alto livello: un programma è una funzione.
- di tipo dichiarativo: il programmatore specifica che cosa calcola la funzione, piuttosto che come.

Objective Caml

- Linguaggio della famiglia ML sviluppato e distribuito dall'INRIA (Francia) dal 1984
- Supporta diversi stili di programmazione: funzionale, imperativo, a oggetti.

Paradigmi di programmazione

Diverse tipologie di linguaggi di programmazione.

Sotto ogni linguaggio c'è un modello di calcolo, che determina

- le operazioni eseguibili
- una classe di linguaggi
- uno stile di programmazione ("paradigma" di programmazione)

Modelli astratti e modelli rappresentati dall'hardware

Linguaggi dichiarativi

Un programma è più vicino alla descrizione di

- che cosa si deve calcolare,
- piuttosto che a come calcolare (linguaggi imperativi: assegna il valore ... alla variabile x, poi entra in un ciclo fino a che, fai questo e quello, alla fine riporta il valore della variabile ...).

Esempio: calcolo del fattoriale

Cos'è il fattoriale di un numero <u>naturale</u>?

$$n! = 1 \times 2 \times ... \times n - 1 \times n$$

= $(n-1)! \times n$

Caso particolare:

```
0! = 1
(* fact: int -> int *)
let rec fact n = 
if n=0 
then 1
else fact (n-1) * n
```

COMANDI, ASSEGNAZIONE, CICLI

I costrutti di controllo fondamentali sono

- composizione di funzioni : f (g x)
- ricorsione

Modalità interattiva: ciclo READ - EVAL - PRINT

```
let significa SIA, non è una'assegnazione ma si
                          assomialia
# pred 6;;
                      # let numero = 6*7;;
-: int = 5
                      val numero : int = 42
                      # succ (pred (pred numero));;
# abs 7;;
- : int = 7
                      - : int = 41
\# abs (-7);
                      # let rec fact n =
-: int = 7
                        if n=0 then 1
# 6 * 7;;
                         else n * fact(n-1);
-: int = 42
                           val fact : int -> int = <fun>
                      # fact 4;;
                      -: int = 24
```

#: prompt di ocaml
;; : valuta quello scritto prima

- READ: il compilatore legge un' espressione o una dichiarazione
- EVAL: calcola il valore dell'espressione e ne deduce il tipo (o "memorizza" la dichiarazione)
- PRINT: stampa il tipo e il valore dell'espressione (o della variabile "dichiarata")

Inferenza di tipi

OCaml può dedurre (inferire) qual è il tipo di un'espressione senza bisogno di dichiarazioni esplicite

```
# if numero > 0 then "pippo" else "pluto";;
- : string = "pippo"
# let double n = 2 * n;;
val double : int -> int = <fun>
```

OCaml è un linguaggio a tipizzazione statica : ogni espressione ha un tipo che può essere determinato a tempo di compilazione.

```
Tipi semplici: bool, int, float, string, char, unit, exn Prodotto cartesiano (tipo delle coppie): T_1 \times T_2 Tipo delle funzioni: Dominio \rightarrow Codominio
```

Espressioni

- I costrutti di base sono espressioni (non comandi)
- Le espressioni hanno sempre un valore e un tipo
- Il calcolo procede valutando espressioni, non ci sono effetti collaterali Valutare un'espressione = semplificarla fino ad ottenere un'espressione non più semplificabile, cioè un valore.

```
# double((3+7) * (32 mod 5));;

-: int = 40

double((3+7) * (32 mod 5)))

\Rightarrow double (10 * (32 mod 5))

\Rightarrow double (10 * 2)

\Rightarrow double 20

\Rightarrow 40
```

Dichiarazioni: sintassi

```
let numero = 6*7
```

Forma generale di una dichiarazione

let <identificatore> = <espressione>

Dichiarazione di funzione:

```
let double = function n \rightarrow 2 * n
```

O anche, con una sintassi più familiare:

```
let double n = 2 * n
```

let <identificatore> <parametri> = <espressione>

Per dichiarare funzioni ricorsive:

let rec <identificatore> <parametri> = <espressione>

Ambiente di valutazione

Un ambiente è una collezione di legami variabile-valore:

var _n	val _n
var _{n-1}	val _{n−1}
•••	•••
var ₁	val ₁

Ambiente iniziale:

•••	
not	function $x \rightarrow$
mod	function $x \rightarrow$ function $y \rightarrow$
•••	

Ambiente del modulo Stdlib standard librery

Estensione dell'ambiente mediante dichiarazioni

La valutazione di una dichiarazione aggiunge un nuovo legame all'ambiente:

```
# let two = 2;;
val two : int = 2
```

```
two 2
ambiente del modulo
Stdlib
```

```
# let three = two + 1;;
val three : int = 3
```

- Viene valutata l'espressione two + 1 nell'ambiente esistente, dove il valore di two è 2;
- Viene creato un nuovo legame, di three con il valore di two + 1

three	3
two	2
ambiente del modulo	
Stdlib	

Valore di una variabile in un ambiente

L'ambiente viene gestito come una **pila**: i nuovi legami vengono aggiunti in alto e si cerca il valore delle variabili a partire dall'alto.

```
# let two = "due";;
val two : string = "due"
```

two	"due"
three	3
two	2
ambiente del modulo	
Stdlib	

In questo ambiente, il valore di two è "due": il nuovo legame nasconde il vecchio.

Il valore delle variabili (globali) in una dichiarazione viene determinato a tempo di compilazione

six	6
ambiente del modulo	
Stdlib	

Il valore delle variabili (globali) in una dichiarazione viene determinato a tempo di compilazione

sixtimes	function n -> six * n
six	6
ambiente del modulo	
Stdlib	

```
# let six=6;;
# let sixtimes n=
    six*n;;
```

Il valore delle variabili (globali) in una dichiarazione viene determinato a tempo di compilazione

six	50
sixtimes	function n -> six * n
six	6
ambiente del modulo	
Stdlib	

```
# let six=6;;
# let sixtimes n=
    six*n;;
# let six=50;;
```

Il valore delle variabili (globali) in una dichiarazione viene determinato a tempo di compilazione

six	50
sixtimes	function n -> six * n
six	6
ambiente del modulo	
Stdlib	

```
# let six=6;;
# let sixtimes n=
    six*n;;
# let six=50;;
# six;;
- : int = 50
# sixtimes 3;;
- : int = 18
```

Il valore di six nel corpo di sixtimes viene cercato nell'ambiente di dichiarazione di sixtimes, cioè nell'ambiente in cui sixtimes è stata definita.

Chiamata di funzioni

sixtimes	function n -> six * n
six	6
	• • •

```
# let six=6;;
# let sixtimes n = six * n;;
# sixtimes (2+1);;
```

Quando la funzione sixtimes viene applicata a un argomento:

• il suo argomento viene valutato nell'ambiente

espresione: sequenze di simboli che hanno tipo e un valore

Chiamata di funzioni

n	3
sixtimes	function n -> six * n
six	6

```
# let six=6;;
# let sixtimes n = six * n;;
# sixtimes (2+1);;
```

Quando la funzione sixtimes viene applicata a un argomento:

- il suo argomento viene valutato nell'ambiente
- viene creato un nuovo legame provvisorio del parametro formale n con il valore dell'argomento
- ullet in questo nuovo ambiente viene valutato il corpo della funzione, six * n

Chiamata di funzioni

sixtimes	function n -> six * n
six	6
	• • •

```
# let six=6;;
# let sixtimes n = six * n;;
# sixtimes (2+1);;
- : int = 18
```

Quando la funzione sixtimes viene applicata a un argomento:

- il suo argomento viene valutato nell'ambiente
- viene creato un nuovo legame provvisorio del parametro formale n con il valore dell'argomento
- in questo nuovo ambiente viene valutato il corpo della funzione, six * n
- il legame provvisorio viene cancellato. cioè in questo caso 2+1 viene cancellato

Polimorfismo

```
# let first (x,y) = x;; hatipo generico
val first : 'a * 'b -> 'a = <fun>
# first (true,0);; bolean*int-> boolean
- : bool = true
# first(0,"pippo");; int*string-> int
- : int = 0
```

- 'a e 'b sono variabili di tipo (a mano usiamo le lettere greche α , β , ...)
- first si può applicare a qualsiasi coppia, ha un numero infinito di tipi
- Tipo di "qualsiasi coppia": $\alpha \times \beta$ ('a * 'b)

```
# let id x = x;;
val id : 'a -> 'a = <fun>
# id 6.3;;
- : float = 6.3
# id "pluto";;
- : string = "pluto"
```

si può fare tutto quello che si possono con interi, stringhe,... Con ocaml le funzioni non si possono stampare, le funzioni non si possono confrontare.

```
# double;;
- : int. -> int. = <fun>
```

• double è una funzione

Le funzioni se possono mettere dentro strutture dati

```
# double;;
- : int -> int = <fun>
# (double, "pippo");;
- : (int -> int) * string = (<fun>, "pippo")
```

- double è una funzione
- Le funzioni possono essere componenti di una struttura dati

```
# double;;
-: int -> int = <fun>
# (double, "pippo");;
-: (int -> int) * string = (<fun>, "pippo")
# first(double, "pippo");;
-: int -> int = <fun>
```

- double è una funzione
- Le funzioni possono essere componenti di una struttura dati
- Le funzioni possono essere argomenti di altre funzioni

```
# double;;
- : int -> int = <fun>
# (double, "pippo");;
- : (int -> int) * string = (<fun>, "pippo")
# first(double, "pippo");;
- : int -> int = <fun> funzione che applica m e mi riporta n * m
# let times n = function m -> n * m;; = let times n m = n * m;
val times : int -> int -> int = < fun>
```

- double è una funzione
- Le funzioni possono essere componenti di una struttura dati
- Le funzioni possono essere argomenti di altre funzioni
- Le funzioni possono essere valori riportati da altre funzioni

```
# double;;
-: int. -> int. = <fun>
# (double, "pippo");;
- : (int -> int) * string = (<fun>, "pippo")
# first(double, "pippo");;
-: int. -> int. = <fun>
# let times n = function m -> n * m;;
val times : int -> int -> int = <fun>
# let double = times 2;; time 2 = (time 2) m = 2 * m
val double : int -> int = <fun>
# (times 3) 5;; può essere scritto senza parentesi
-: int = 15
```

- double è una funzione
- Le funzioni possono essere componenti di una struttura dati
- Le funzioni possono essere argomenti di altre funzioni
- Le funzioni possono essere valori riportati da altre funzioni

Uso delle parentesi

Nei tipi (espressioni di tipo)

```
int -> int -> int = int -> (int -> int)
si associa a destra
```

Nelle espressioni

```
(times 3) 5 = times 3 5
si associa a sinistra
\# let square n = n * n;;
val square : int -> int = <fun>
# double square 3;;
Characters 0-6:
  double square 3;;
  \wedge \wedge \wedge \wedge \wedge
Error: This function is applied to too many arguments;
maybe you forgot a ';'
# double (square 3);;
- : int = 18
```

perche una funzione che riporta una fuzione

Prendono come argomento o riportano come valore una funzione

O anche

```
let rec sum f (lower, upper) =
  if lower > upper then 0
  else f lower + sum f (lower +1, upper)
```

Tipo di sum

```
sum: (int \rightarrow int) \rightarrow ((int * int) \rightarrow int)
sum double: (int * int) \rightarrow int sommatoria dei doppi
sum double (3,5): int 6+8+10=24
```

Sommatoria in "forma currificata"

La funzione sum può essere applicata anche soltanto al suo primo argomento:

```
sum double: (int * int) -> int
```

Vogliamo "risparmiare" ancora qualche parentesi e fare in modo che sum si possa applicare alla funzione e all'estremo inferiore soltanto?

```
(* sum : (int -> int) -> int -> int -> int *)
let rec sum f lower upper =
  if lower > upper then 0
  else f lower + sum f (lower +1) upper

# sum double;;
- : int -> int -> int = <fun>
# sum double 3;;
- : int -> int = <fun>
```

Funzioni in forma "currificata"

times è la forma currificata di mult: calcola gli stessi valori, ma "consuma un argomento alla volta"

```
let times n = function m \rightarrow n*m
let times = function n \rightarrow function m \rightarrow n*m
```

Funzioni in forma "currificata"

times è la forma currificata di mult: calcola gli stessi valori, ma "consuma un argomento alla volta"

```
let times n = function m \rightarrow n*m
let times = function n \rightarrow function m \rightarrow n*m
```

Può anche essere applicata solo parzialmente: times 5: int -> int è un'applicazione parziale di times.

sum (times 5) 1 10 =
$$\sum_{k=1}^{10} (5 \times k)$$

Funzioni in forma "currificata"

times è la forma currificata di mult: calcola gli stessi valori, ma "consuma un argomento alla volta"

```
let times n = function m \rightarrow n*m
let times = function n \rightarrow function m \rightarrow n*m
```

Può anche essere applicata solo parzialmente: times 5: int -> int è un'applicazione parziale di times.

sum (times 5) 1 10 =
$$\sum_{k=1}^{10} (5 \times k)$$

```
# List.map (times 2) [1; 2; 3; 4];;
-: int list = [2; 4; 6; 8]
```

List.map viene applicata a una funzione e una lista, viene applicata il primo argomento alla lista

Forma currificata di una funzione su tuple

tuple: prodotto cartesiano di uno o più insieme

In generale, f_c è la forma currificata di f se

$$f: t_1 \times ... \times t_n \to t$$

 $f_c: t_1 \to (t_2 \to ... \to (t_n \to t)...)$

e per ogni $a_1, ..., a_n$: $f(a_1, ..., a_n) = (((f_c a_1) a_2) ... a_n)$

Le parentesi possono essere omesse

- sia nel tipo di f_c (si associa a destra),
- sia nell'applicazione di f_c (si associa a sinistra).

Forma currificata di una funzione su tuple

In generale, f_c è la forma currificata di f se

$$f: t_1 \times ... \times t_n \to t$$

 $f_c: t_1 \to (t_2 \to ... \to (t_n \to t)...)$

e per ogni $a_1, ..., a_n$: $f(a_1, ..., a_n) = (((f_c a_1) a_2) ... a_n)$

Le parentesi possono essere omesse

- sia nel tipo di f_c (si associa a destra),
- sia nell'applicazione di f_c (si associa a sinistra).

Espressioni per denotare funzioni

- variabili: times
- astrazioni funzionali: function x -> function y -> x*y, o anche fun x y -> x*y
- espressioni funzionali: sum (times 5), sum (times 5) 0

Funzioni in forma "currificata" (II)

val pair : 'a -> 'b -> 'a * 'b = <fun>

let pair x y = (x,y);;

pair 3: 'a -> int * 'a

Funzioni in forma "currificata" (III)

```
(* sumbetween : int * int \rightarrow int *)
(* sumbetween (n,m) = n + (n+1) + ... + m *)
```

Funzioni in forma "currificata" (III)

```
(* sumbetween : int * int \rightarrow int *)

(* sumbetween (n,m) = n + (n+1) + ... + m *)

let rec sumbetween (n,m) =

if n>m then 0 else n + sumbetween (n+1,m)
```

Funzioni in forma "currificata" (III)

```
(* sumbetween : int * int -> int *)
(* sumbetween (n,m) = n + (n+1) + ... + m *)
let rec sumbetween (n,m) =
  if n>m then 0 else n + sumbetween (n+1,m)

(* sbt : int -> int -> int *)
(* sbt n m = sumbetween (n,m) *)
let rec sbt n m =
  if n>m then 0 else n + sbt (n+1) m
```

sbt "calcola" gli stessi valori di sumbetween, ma "consumando" gli argomenti uno alla volta

```
sumbetween: int * int -> int
    sbt: int -> int -> int
```

sbt è la **forma currificata** di sumbetween, si può applicare parzialmente.

Ad esempio, sbt 0: int -> int, applicata a n, riporta la somma dei primi n numeri naturali.

Operazioni predefinite in Ocaml

Molte operazioni predefinite in Ocaml sono in forma currificata

```
# max;;
- : 'a -> 'a -> 'a = <fun>
```

Le operazioni infisse predefinite sono in forma currificata:

```
# (+);;
- : int -> int -> int = <fun>
# (+) 3 5;;
- : int = 8
```

(+) è l'operatore somma usato in forma infissa

```
# ( * );;
-: int -> int -> int = <fun>
# (mod);;
-: int -> int -> int = <fun>
# (=);;
-: 'a -> 'a -> bool = <fun>
```

Definizione di operatori infissi

```
# let (++) x y = 2 * (x+y);;
val ( ++ ) : int -> int -> int = <fun>
# (++) 3 5;;
-: int = 16
# 3 ++ 5;;
-: int = 16
# ++ ;;
Characters 0-2:
 ++ ;;
  \wedge \wedge
Error: Syntax error
# (++);;
-: int. -> int. -> int. =<fun>
```

Composizione di funzioni

```
(* comp : ('a -> 'b) -> ('c -> 'a) -> ('c -> 'b) *)
(* comp f q = composizione di f con q *)
let comp f q = function x -> f (q x)
O anche
let comp f q x = f (q x)
Che è come dire
comp = function f -> function q -> function x -> f (q x)
Esempio: composizione di double con la funzione predefinita
succ: int \rightarrow int (succ n = n+1) – e viceversa
# comp double succ;;
-: int. -> int. = <fun>
# comp double succ 4;;
```

Composizione di funzioni

```
(* comp : ('a -> 'b) -> ('c -> 'a) -> ('c -> 'b) *)
(* comp f q = composizione di f con q *)
let comp f q = function x -> f (q x)
O anche
let comp f q x = f (q x)
Che è come dire
comp = function f -> function q -> function x -> f (q x)
Esempio: composizione di double con la funzione predefinita
succ: int \rightarrow int (succ n = n+1) – e viceversa
# comp double succ;;
-: int. -> int. = <fun>
# comp double succ 4;;
-: int. =10
# comp succ double 4;;
```

Composizione di funzioni

```
(* comp : ('a -> 'b) -> ('c -> 'a) -> ('c -> 'b) *)
(* comp f q = composizione di f con q *)
let comp f q = function x -> f (q x)
O anche
let comp f q x = f (q x)
Che è come dire
comp = function f -> function q -> function x -> f (q x)
Esempio: composizione di double con la funzione predefinita
succ: int \rightarrow int (succ n = n+1) – e viceversa
# comp double succ;;
-: int. -> int. = <fun>
# comp double succ 4;;
-: int. =10
# comp succ double 4;;
-: int = 9
```

La composizione definita come operatore infisso

```
# let (@@) f g x = f(g x);;
val @@ : ('a -> 'b) -> ('c -> 'a) -> 'c -> 'b = <fun>
# let treble n = 3 * n;
val treble : int -> int = <fun>
# let sixtimes = double @@ treble;;
val sixtimes : int \rightarrow int = \langle fun \rangle
\# let f = (times 2) @@ ((+) 100);;
val f : int -> int = \langle fun \rangle
# f 3;;
```

La composizione definita come operatore infisso

```
# let (@@) f g x = f(g x);;
val @@ : ('a -> 'b) -> ('c -> 'a) -> 'c -> 'b = <fun>
# let treble n = 3 * n;
val treble : int -> int = <fun>
# let sixtimes = double @@ treble;;
val sixtimes : int \rightarrow int = \langle fun \rangle
\# let f = (times 2) @@ ((+) 100);;
val f : int -> int = \langle fun \rangle
# f 3;;
-: int = 206
```

Tipi predefiniti: bool

Un tipo è un **insieme di valori** Tipi semplici:

http://caml.inria.fr/pub/docs/manual-ocaml/core.html#sec473 http://caml.inria.fr/pub/docs/manual-ocaml/libref/Stdlib.html

bool: {true, false}

```
Operazioni booleane: not, && , ||
# (true && not false) || false;;
- : bool = true

E' è valutato solo se

E && E' E ha valore true

E or E' E ha valore false
```

Tipi predefiniti: tipi numerici

```
int: {0, 1, -1, 2, -2, ..., max int, min int}
 Operazioni: + - * / mod succ pred

    float: floating-point numbers (0.01, 3.0, -4.0, 7E-5,...)

 Operazioni: +. -. *. /. ** sqrt sin ...
 Attenzione: in OCaml non c'è conversione automatica dei tipi numerici
  (* average : float -> float -> float *)
  (* average x y = media aritmetica di x e y *)
  let average x y = (x *. y) /. 2.0
  # average 2 3;;
```

Tipi predefiniti: tipi numerici

```
int: {0, 1, -1, 2, -2, ..., max int, min int}
 Operazioni: + - * / mod succ pred

    float: floating-point numbers (0.01, 3.0, -4.0, 7E-5,...)

 Operazioni: +. -. *. /. ** sqrt sin ...
 Attenzione: in OCaml non c'è conversione automatica dei tipi numerici
  (* average : float -> float -> float *)
  (* average x y = media aritmetica di x e y *)
 let average x y = (x *. y) /. 2.0
 # average 2 3;;
 Characters 8-9:
    average 2 3;;
 Error: This expression has type int but an expression
         was expected of type float
```

Tipi predefiniti: char e string

```
• char: 'a', '9', ' ', ...
 Operazioni: int of char: char -> int,
           char of int: int -> char
  # int of char 'A';;
  -: int = 65
  # char_of_int 65;;
  -: char = 'A'
• string: "pippo", "pluto", "12Ev",...
 Operazioni: ^ (concatenazione)
  # "programmazione " ^ "funzionale";;
  - : string = "programmazione funzionale"
  # "ABCDEFG".[2];;
  -: char = 'C'
  # string of int 45;;
  - : string = "45"
```

Operatori di confronto

Uguaglianza, disuguaglianza e operatori di confronto sono **definiti su qualsiasi tipo**, **eccetto le funzioni** e i tipi contenenti funzioni.

```
# 3 * 8 = 24;;
                                   # 3 * 8 <= 30;;
    - : bool = true
                                   - : bool = true
    # "pippo" = "pi" ^ "ppo";; # 6.0 < 5.9;;
    -: bool = true
                                   -: bool = false
                                   # 'A' >= 'B';;
    # true = not true;;
    -: bool = false
                                   - : bool = false
    # true <> false;;
                                   # "abc" > "ABC";;
    -: bool = true
                                   - : bool = true
                                    # false < true;;
 <>: disigualianza
                                    -: bool = true
# (4,true) <= (10,false);;
-: bool = true
# double = times 2;;
Exception: Invalid_argument "equal: functional value"
```

Espressioni condizionali

if E then F else G

è un'espressione condizionale se:

- E è di tipo bool
- F e G hanno uno stesso tipo (almeno un sottotipo in comune)

ML è un linguaggio fortemente tipato: il tipo di "if E then F else G" deve essere determinabile a tempo di compilazione

Le espressioni hanno sempre un tipo e un valore:

- Il tipo di "if E then F else G" è il tipo più generale che F e G hanno in comune

 then e else devono essere dello stesso tipo
- Il suo valore è:
 - il valore di F se E ha valore true
 - il valore di G se E ha valore false

È un'espressione, non un costrutto di controllo La parte else non può mancare

Nel valutare un'espressione "if E then F else G":

- se E è true, G non viene valutata
- se E è false, F non viene valutata

Operatori booleani e espressioni condizionali

Un'espressione della forma equivale a

E && F if E then F else false

E or F if E then true else F

Espressioni condizionali che hanno true/false in uno dei due rami (then/else), si possono riscrivere usando gli operatori booleani.

- se uno dei due rami ha true: qual e' l'operatore logico al quale basta valutare un argomento per riportare true?
- se uno dei due rami ha false: qual e' l'operatore a cui basta valutare un argomento per riportare false?

if E then false else $F \Rightarrow$

Operatori booleani e espressioni condizionali

Un'espressione della forma equivale a

E && F if E then F else false

E or F if E then true else F

Espressioni condizionali che hanno true/false in uno dei due rami (then/else), si possono riscrivere usando gli operatori booleani.

- se uno dei due rami ha true: qual e' l'operatore logico al quale basta valutare un argomento per riportare true?
- se uno dei due rami ha false: qual e' l'operatore a cui basta valutare un argomento per riportare false?

if E then false else $F \Rightarrow \text{not E \&\& F}$

Come nella valutazione delle espressioni booleane, la valutazione delle espressioni condizionali è "pigra":

quando si valuta if E then F else G:

- viene valutata E;
- se il valore di E è true, allora viene valutata F e G non viene valutata;
- se il valore di E è false, allora viene valutata G e F non viene valutata.

Esempi

```
\# 4 + (if 1 < 0 then 3 * 8 else 5 / 2);;
-: int = 6
4 + (if 1 < 0 then 3 * 8 else 5 / 2)
   ==> 4 + (if false then 3 * 8 else 5 / 2)
  ==>4+(5/2)
  ===>4+2
  ===> 6
(* sign : int -> int *)
(* sign n = 0, 1 o -1 a seconda del "segno" di n \star)
let sign n =
 if n > 0 then 1
  else if n = 0 then 0
      else -1
```

Indentazione: sempre gli else sotto i rispettivi if.

La parte else non manca mai: non ci sono problemi di ambiguità

Regole di calcolo per la valutazione di espressioni

MODELLO DI CALCOLO: CALCOLARE = RIDURRE

Regole di calcolo:

- CALL BY VALUE: calcolare il valore dell'argomento prima di applicare una funzione
- CALL BY NAME: applicare la funzione prima di aver calcolato il valore dell'argomento

Regola di calcolo di ML: call by value

Eccezioni: espressioni condizionali, operatori booleani

Necessità di espressioni "lazy"

```
let rec fact n = if n=0 then 1 
 else n \star fact(n-1)
```

Call by value:

```
fact 1 ==> if 1 <= 0 then 1 else 1 * fact(1-1)
       ==> if false then 1 else 1 * fact 0
       ==> if false then 1
           else 1 * (if 0 \le 0 then 1 else 0 * fact(0-1))
       ==> if false then 1
           else 1 * (if true then 1 else 0 * fact (-1))
       ==> if false then 1
           else 1 * (if true then 1)
                      else 0 * (if -1 \le 0 then 1
                                else fact (-1-1))
       ==> if false then 1
           else 1 * (if true then 1
                      else 0 * (if true then 1)
                                else fact (-2))
```

Necessità di espressioni "lazy" (II)

Se la valutazione di espressioni condizionali non fosse "pigra":

```
(* cond : bool * 'a * 'a -> 'a *)
let cond(c,e1,e2) =
  if c then e1 else e2
```

L'applicazione di funzioni definite da programma è regolata dalla "call by value"

```
let rec fact n =
  cond(n=0, 1, n*fact(n-1))

# fact 1;;
Stack overflow during evaluation (looping recursion?).
```

Coppie

(E,F)

```
# let a = (3>4, "pippo");;
val a : bool * string = (false, "pippo")
# let b = (a,5.1);;
val b : (bool * string) * float = ((false, "pippo"), 5.1)
```

 $t_1 \times t_2$ è il tipo delle coppie ordinate il cui primo elemento è di tipo t_1 ed il secondo di tipo t_2 (il prodotto cartesiano di t_1 e t_2).

Attenzione: \times è un **costruttore di tipo** (un'operazione su tipi)

```
let c = (double, 6);;
```

Coppie

(E,F)

```
val a : bool * string = (false, "pippo") # let b = (a,5.1);; val b : (bool * string) * float = ((false, "pippo"), 5.1) t_1 \times t_2 è il tipo delle coppie ordinate il cui primo elemento è di tipo t_1 ed il secondo di tipo t_2 (il prodotto cartesiano di t_1 e t_2). Attenzione: \times è un costruttore di tipo (un'operazione su tipi) let c = (double,6);; val c : (int -> int) * int = (<fun>, 6) Selettori del tipo coppia: fst: \alpha \times \beta \rightarrow \alpha
```

snd: $\alpha \times \beta \rightarrow \beta$

snd (fst b);;

let a = (3>4, "pippo");;

Coppie

(E,F)

```
# let a = (3>4, "pippo");;
val a : bool * string = (false, "pippo")
# let b = (a,5.1);;
val b : (bool * string) * float = ((false, "pippo"), 5.1)
```

 $t_1 \times t_2$ è il tipo delle coppie ordinate il cui primo elemento è di tipo t_1 ed il secondo di tipo t_2 (il prodotto cartesiano di t_1 e t_2).

Attenzione: \times è un **costruttore di tipo** (un'operazione su tipi)

```
let c = (double,6);;

val c : (int -> int) * int = (<fun>, 6)

Selettori del tipo coppia: \mathbf{fst}: \alpha \times \beta \to \alpha

\mathbf{snd}: \alpha \times \beta \to \beta

# snd (fst b);;

- : string = "pippo"
```

Triple, quadruple ... tuple

```
# (true,5*4,"venti");;
- : bool * int * string = (true, 20, "venti")
# (3<5,10.3,'K',int_of_string "50");;
- : bool * float * char * int = (true, 10.3, 'K', 50)
# (true,("pippo",98),4.0);;
- : bool * (string * int) * float = (true,("pippo",98),4.)
# (3<4,("pippo",90+8)) = (true, "pippo", 98);;</pre>
```

Triple, quadruple ... tuple

bool * (string * int)

```
# (true, 5*4, "venti");;
-: bool * int * string = (true, 20, "venti")
\# (3<5,10.3,'K',int of string "50");;
- : bool * float * char * int = (true, 10.3, 'K', 50)
# (true, ("pippo", 98), 4.0);;
- : bool * (string * int) * float = (true, ("pippo", 98), 4.)
\# (3<4, ("pippo", 90+8)) = (true, "pippo", 98);;
Characters 23-42:
    (3<4, ("pippo", 90+8)) = (true, "pippo", 98);;
                           ^^^^^
Error: This expression has type bool * string * int
       but an expression was expected of type
```

Il prodotto cartesiano non è associativo: bool * (string * int) \neq bool * string * int

Costruttori e Selettori di un tipo di dati

Ogni tipo di dati è caratterizzato da un insieme di

- un insieme di costruttori (costanti + operazioni che "costruiscono" valori di quel tipo)
- un insieme di **selettori** (operazioni che "selezionano" componenti da un valore del tipo)

I tipi semplici (int, float, bool, string, char, ...) non hanno selettori ma solo costruttori:

i costruttori di un tipo di dati semplici sono tutti i valori del tipo

Costruttori e Selettori del tipo coppia

- **costruttore**: (,) (insieme di parentesi e virgola). Applicato a un'espressione di tipo α e una di tipo β , ne costruisce una di tipo $\alpha \times \beta$.
- selettori: fst, snd.
 Applicate a un'espressione di tipo α × β, ne riportano i componenti (di tipo α e β, rispettivamente).

fst e snd sono funzioni polimorfe, ma attenzione:

```
# fst (double,6,'p');;
```

Costruttori e Selettori del tipo coppia

- costruttore: (,) (insieme di parentesi e virgola). Applicato a un'espressione di tipo α e una di tipo β , ne costruisce una di tipo $\alpha \times \beta$.
- selettori: fst, snd.
 Applicate a un'espressione di tipo α × β, ne riportano i componenti (di tipo α e β, rispettivamente).

fst e snd sono funzioni polimorfe, ma attenzione: